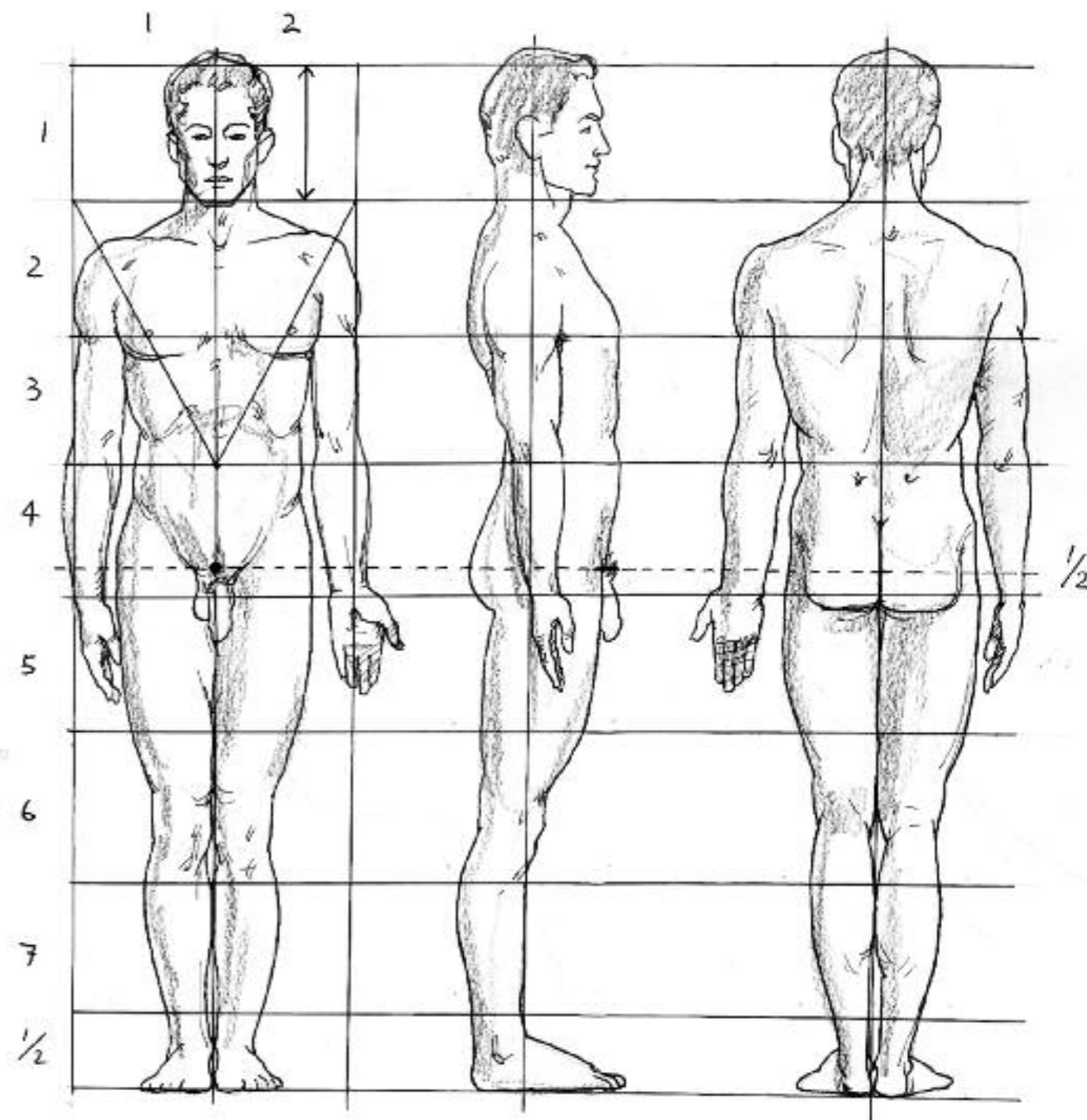
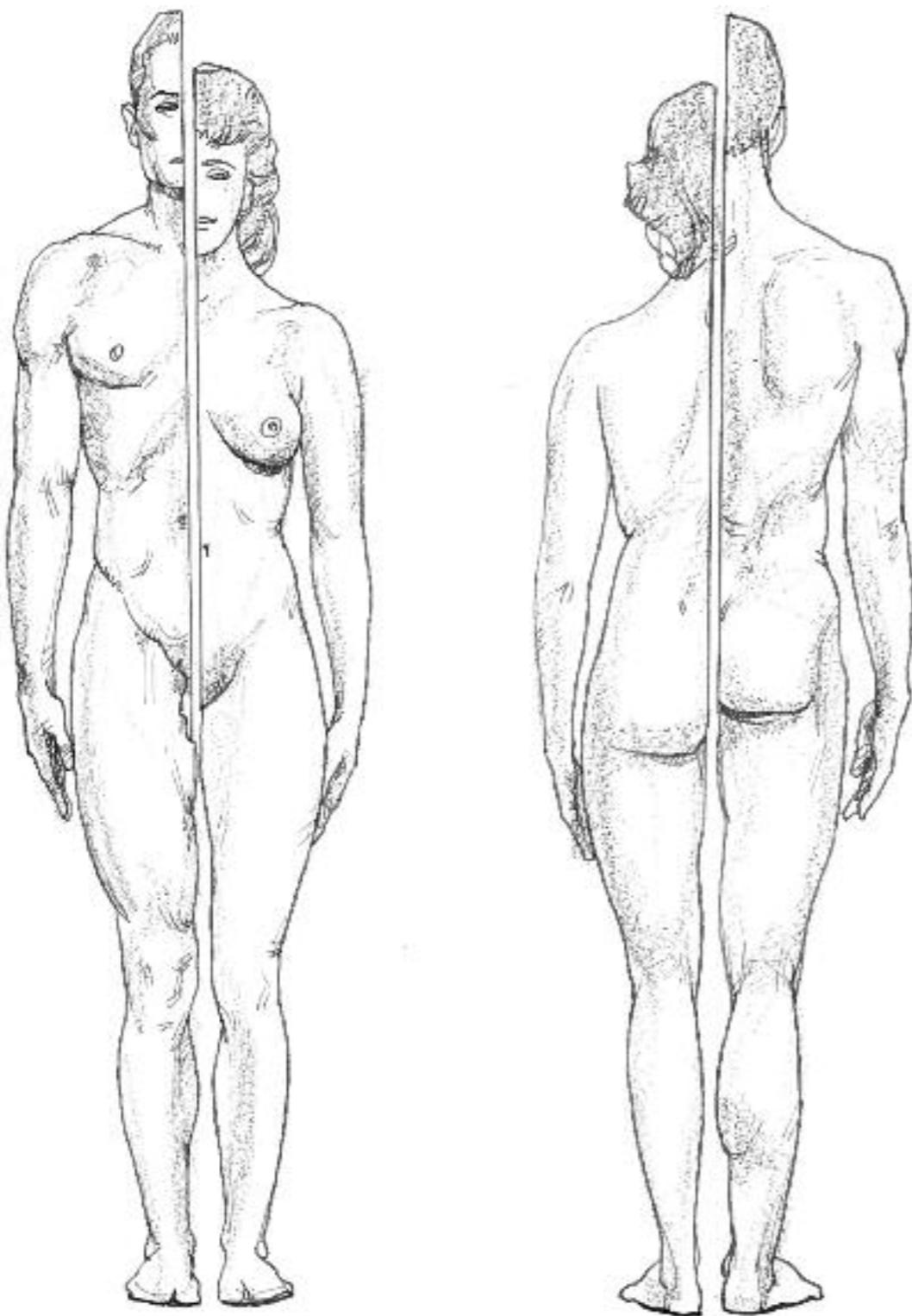


Una conoscenza (seppur sommaria, ma non approssimativa) dell'anatomia umana è utile all'artista perchè gli permette di raffigurare il corpo, nudo o vestito, in modo corretto ed efficace in relazione agli intenti estetici e stilistici che si è proposto di raggiungere. L'osservazione del modello vivente, allora, può essere completata con lo studio della struttura anatomica più superficiale del corpo umano, quella significativa per descrivere le forme esterne e rappresentata dalla massa muscolare sostenuta dallo scheletro con le sue articolazioni e rivestita dalla pelle.

Le proporzioni possono essere intese come i rapporti armonici fra le varie parti del corpo umano: da queste relazioni è possibile dedurre un complesso di regole, un canone, che può agevolare l'artista nella raffigurazione dell'essere umano, in conformità ai dati naturali oppure adattando questi alle esigenze di un ideale estetico.

In questo schema ho riassunto le principali differenze morfologiche fra il corpo maschile e il corpo femminile, considerati in età adulta. Esse riguardano principalmente la struttura scheletrica, il volume muscolare, la localizzazione del tessuto adiposo sottocutaneo, la disposizione pilifera, etc. Il confronto fra le due strutture scheletriche evidenzia, per esempio, la minore statura (in media) della donna rispetto all'uomo e la maggiore ampiezza del bacino femminile. Altre differenze sono ben note ed evidenti nella donna rispetto all'uomo: lo sviluppo delle mammelle, il maggior volume delle natiche, la maggiore inclinazione dell'asse del braccio e di quello della coscia, etc.



Un canone utile per la raffigurazione naturalistica della figura umana è quello 'scientifico', qui illustrato con riferimento al corpo maschile. L'unità di misura scelta è l'altezza della testa: l'altezza del corpo, allora, corrisponde a circa sette volte e mezzo l'unità di misura; la larghezza massima, alle spalle, è uguale a due unità di misura; etc. Il punto di metà altezza del corpo si situa circa a livello della sinfisi pubica nell'uomo, un poco più in alto nella donna. Il reticolo di quadrati sovrapposto alla figura in proiezione frontale evidenzia con sufficiente chiarezza la corrispondenza fra i livelli proporzionali ed i relativi riferimenti sul corpo.

In città o in campagna, ovunque abitate o vi accada di soggiornare, non vi sarà difficile trovare delle persone disposte a posare per i vostri disegni, se avrete l'accortezza di non abusare della loro disponibilità. Potete ritrarre parenti o amici mentre, per esempio, svolgono le loro attività domestiche, lavorative o ricreative, oppure potete sostare in qualche luogo frequentato dai turisti, soliti ad assumere atteggiamenti spontanei e rilassati, talvolta mantenuti abbastanza a lungo da consentire uno studio sufficientemente elaborato (vedi: pagine 23, 28, 33, etc.).

Se vi accade di ritrarre dei bambini, vedrete che la situazione viene senza dubbio complicata dalla loro irrequietezza: talvolta, con qualche accorgimento (per esempio, simulando la loro partecipazione ad un gioco), si riesce a mantenerli un po' tranquilli.



Conversazione a Montmartre (Paris)

Grafite H, HB e tempera seppia su carta ruvida, cm 33 x 48

Le persone intente al dialogo, sedute ai tavolini di un caffè all'aperto in una località turistica, fanno presumere (di solito) tempi abbastanza lunghi di 'permanenza' e, quindi, è possibile ritrarle con qualche agio, seppure rapidamente. In questo caso, il disegno è stato eseguito in due fasi: nella prima ho schizzato le figure, nella seconda (con maggior calma e sicuro della loro 'stabilità') ho elaborato la complessa struttura delle sedie e del tavolino, oggetti sempre esposti all'esterno del locale. La luce diretta del sole produce delle ombre intense e ben delineate, che suggeriscono la profondità spaziale, e, mediante i contrasti e gli equilibri delle masse tonali, fanno risaltare i profili delle figure.



Sosta in Piazza di Spagna (Roma)

Grafite H, HB e tempera seppia su carta ruvida, cm 33 x 48

I luoghi turistici più famosi sono frequentati da una grande quantità di persone che amano fermarsi e gustare le bellezze artistiche offerte. Questi due viaggiatori inglesi hanno acconsentito alla mia richiesta di disegnarli e sono rimasti immersi nel loro scambio d'opinioni per lungo tempo (probabilmente, e per fortuna, dimenticandosi della mia presenza...). La figura maschile appare quasi indistinta nell'azione che sta facendo eppure offre un alternarsi di toni scuri che, per contrasto, pongono in netta evidenza il volto e l'abito della sua compagna.



Mercanti
Grafite HB, 2B e tempera terra di Siena bruciata su carta ruvida, cm 33 x 48

L'abbigliamento di questi uomini sembra senza tempo, può appartenere ad un passato remoto quanto (come è in effetti) ai nostri giorni: è un'espressione di una civiltà antica, ricca di contrasti e di suggestioni profonde.



L'incantatore di serpenti
Grafite B, 2B e tempera terra di Siena bruciata su carta ruvida, cm 33 x 48

Il disegno può trarre in inganno perchè la gamba destra del suonatore sembra mal risolta nella prospettiva. Purtroppo, l'effetto corrisponde alla realtà perchè l'arto gli era stato amputato...